

L'impresa sfida la crisi, a nozze con l'etica

Una dimensione più attenta al cliente. Farinetti e la ricetta del successo, Cottarelli spiega la frenata: la guerra ha fatto impennare i prezzi

di **Lisa Ciardi**
FIRENZE

L'etica come chiave per fare impresa. A maggior ragione in un quadro di incertezze come quello attuale. Questo il tema al centro della prima giornata degli «Stati generali Fimaa», l'associazione che, affiliata a Confcommercio, rappresenta in Italia oltre 12.700 imprese (1.500 in Toscana), tra agenti immobiliari, mediatori merceologici, mediatori creditizi, agenti in attività finanziaria.

Ad aprire la giornata, i saluti del sindaco di Firenze Dario Nardella che ha evidenziato l'importanza di uno snellimento burocratico «come freno ai fenomeni corruttivi e aiuto per concretizzare i progetti». Il presidente della Camera di commercio di Firenze, Leonardo Bassilichi, ha quindi parlato della «centralità dell'etica soprattutto a fronte del rischio di speculazione attuale», mentre il presidente di Confcommercio Firenze e Toscana Aldo Cursano ha posto l'accento sul «ruolo centrale della relazione come strumento per la ripartenza».

«Nel 2021 il comparto immobiliare si era ripreso - ha detto Santi-

no Taverna, presidente nazionale Fimaa - con quasi 750mila compravendite, dopo due anni difficili. Ora però la guerra in Ucraina sta creando preoccupazione, fra perdita del mercato russo e caro bollette».

Arrigo Brandini, presidente Fimaa Firenze, ha parlato poi delle nuove richieste del mercato immobiliare caratterizzato da «attenzione all'ambiente e ricerca di case più grandi». Poi i momenti centrali e di approfondimento, moderati dalla direttrice de La Nazione, Agnese Pini, e poi dalla giornalista sempre de La Nazione Ilaria Ulivelli. A prendere la parola: il presidente del Censis Giuseppe De Rita, l'economista Carlo Cottarelli, il fondatore di Eataly Oscar Farinetti, la psicologa e scrittrice Donatella Caprioglio.

«**Il rimbalzo** dell'economia dopo il Covid c'era - ha detto Cottarelli - e l'aumento dei prezzi delle materie prime non lo avrebbe bloccato. Poi è arrivata la guerra, ha causato un altro aumento dei prezzi e ha creato incertezza. L'aumento delle materie prime è paragonabile a una tassa che l'Italia deve pagare: prima della guerra era di circa 60 miliardi, adesso siamo a 80 milioni in più rispetto a quello

che il Paese pagava per le esportazioni nel 2019. Lo Stato sta compensando l'aumento, arrivando a coprirne un terzo, ma se la guerra finirà presto torneremo su un sentiero di crescita».

Sul tema dell'etica l'intervento di Giuseppe De Rita. «Non si fa etica attraverso le buone intenzioni - ha detto citando il pastore protestante Dietrich Bonhoeffer - oggi invece troppo spesso si dice di volere una cosa per proteggersi dalla responsabilità del proprio comportamento. Solo la relazione con gli altri ha davvero valore: l'etica è la fatica della relazione».

A Oscar Farinetti, il compito di illustrare le dieci regole per avere successo nell'impresa, a partire dal «saper gestire l'imperfezione. E poi - ha proseguito - servono la creatività del Rinascimento, il patriottismo del Risorgimento, il coraggio del Dopo-guerra».

Infine, la psicologa Donatella Caprioglio che ha evidenziato la centralità della relazione con un focus specifico sul settore immobiliare. A chiudere il convegno, il vicepresidente vicario Fimaa Italia, Maurizio Pezzetta, che ha presentato i tavoli di lavoro di oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La città e il mondo produttivo

TRA PASSATO E FUTURO

Gli stati generali dell'associazione **Fimaa**

Tre giorni di lavori
L'ad di Nomisma presenta
i dati del mercato immobiliare

1 I lavori

I lavori di **Fimaa** proseguono oggi su vari temi di approfondimento. Fra cui: comunicazione, servizi digitali e social; riforma della legge professionale; formazione e riconoscimento delle competenze; organizzazione ed esperienze associative.

2 I temi

Si parlerà anche di mediazione merceologica; mediazione creditizia, con un focus sull'integrazione dei collaboratori. Domani infine, all'auditorium al Duomo, Luca Dondi, ad di Nomisma, presenterà i dati sul mercato immobiliare italiano.



La prima giornata dei lavori di **Fimaa**, l'associazione che rappresenta mediatori immobiliari e creditizi

ARRIGO BRANDINI

Il presidente **Fimaa Firenze ha parlato delle nuove richieste del mercato immobiliare: case più grandi e sostenibili**